

REGIONE LAZIO
Assessorato Cultura e Politiche Giovanili

Avviso pubblico finalizzato alla promozione del libro e della lettura nelle scuole pubbliche primarie e secondarie di primo grado del territorio regionale

“IO SCRIVO !”

Art. 1
(Oggetto)

E' compito dell'Amministrazione regionale contribuire alla crescita culturale del territorio anche attraverso il sostegno a iniziative e attività di promozione e valorizzazione del libro e della lettura che si svolgono presso le scuole pubbliche del Lazio.

Art. 2
(Obiettivi)

I progetti devono consentire il raggiungimento di almeno uno dei seguenti obiettivi:

- a) promuovere progetti che mettano il testo letterario, il piacere di leggere e la scrittura al centro delle attività, che favoriscano un coinvolgimento attivo dello studente, sviluppando iniziative che riconoscono nel libro e nella lettura un elemento di socializzazione e di educazione sociale;
- b) stimolare l'esperienza della scrittura mediante nuove tecnologie di comunicazione;
- c) favorire proposte didattiche finalizzate alla scrittura e alla lettura soprattutto nelle zone prive di infrastrutture culturali e nelle aree metropolitane svantaggiate.

Art. 3
(Importo del contributo)

Il sostegno regionale per ogni singolo progetto non potrà essere superiore all'importo di € 10.000 e comunque non potrà superare il 90% dei costi ammissibili, come individuati nell'allegato 3. Nel caso più Istituti scolastici presentino un progetto in collaborazione, il finanziamento verrà attribuito all'Istituto capofila che sarà indicato nella domanda.

Le attività ammesse a contributo dovranno iniziare entro il 31 dicembre 2014 e concludersi entro il 31 maggio 2015.

L'intervento finanziario del soggetto beneficiario non potrà in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio. Il contributo regionale non può in ogni caso superare la differenza tra le spese e le entrate generate dal progetto.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prendere in considerazione l'intero programma di attività o una sua parte, nonché di commisurare il contributo ad un'attività ridotta rispetto a quella preventivata, autorizzando contrazioni delle voci di bilancio.

Art. 4
(Soggetti ammessi al finanziamento)

Possono presentare domanda di contributo le scuole pubbliche primarie e secondarie di primo grado del territorio regionale in forma singola o associata. In quest'ultimo caso è richiesta l'indicazione dell'Istituto scolastico capofila.

Rappresenta requisito indispensabile per la presentazione della domanda, il fatto che il soggetto proponente avvii, per la realizzazione del progetto stesso, un rapporto di stretta collaborazione con almeno una realtà culturale del territorio indicata nel successivo elenco:

- associazioni, fondazioni e istituzioni, culturali ed anche multiculturali, che svolgano regolarmente una comprovata attività di promozione del libro e della lettura, con almeno una sede nel Lazio, comprese quelle operanti per la salvaguardia della memoria storica dei territori della Regione;
- comuni e province;
- piccole e medie imprese della filiera produttiva del libro.

Art. 5

(Caratteristiche del progetto)

Ciascun Istituto proponente può presentare, pena l'esclusione, un solo progetto, anche nel caso di proposte progettuali presentate in qualità di partner, contenente le seguenti sezioni:

- a) Allegato 1 – Istanza con dati anagrafici dell'Istituto proponente (se singolo) o capofila (se in rete);
- b) Allegato 2 - Descrizione dettagliata delle attività previste dall'iniziativa per la quale si chiede il contributo dell'Amministrazione regionale, (max 2 cartelle), con allegati i curricula delle professionalità coinvolte nel progetto;
- c) Allegato 3 – Scheda finanziaria di progetto con evidenza delle singole voci di spesa e delle entrate derivanti da incassi, sponsorizzazioni e da contributi di altri enti.

Alla domanda compilata deve essere inoltre allegata la seguente documentazione:

- d) fotocopia del documento del Dirigente scolastico;
- e) dichiarazione del Dirigente scolastico dalla quale risulti se, per la medesima iniziativa, siano stati richiesti o s'intendano richiedere contributi o agevolazioni ad altri enti pubblici o ad altre strutture regionali;
- f) in caso di progetto presentato in forma associata, da una rete di Istituti, copia delle lettere di adesione al progetto firmate dai Dirigenti scolastici degli Istituti aderenti alla rete;
- g) atti comprovanti la collaborazione con almeno una realtà culturale del territorio tra quelle indicate nel precedente art. 4.

Art. 6

(Modalità e termini per la presentazione del progetto)

La domanda di contributo dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del **45° giorno successivo** alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio, con una delle modalità di seguito indicate:

- PEC, posta elettronica certificata, al seguente indirizzo:
areaserviziculturali@regione.lazio.legalmail.it;
- plico spedito a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Regione Lazio - Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili - Area Servizi Culturali, Promozione della lettura e Osservatorio della cultura - Via del Serafico 127 - 00142 Roma;
- plico consegnato a mano all'Ufficio accettazione posta, indirizzato allo stesso indirizzo di cui sopra, 1° piano stanza 191 dal Lunedì al Giovedì 8,00-17.00, il Venerdì dalle 8,00 alle 15,00.

I plichi, chiusi dovranno riportare in alto a sinistra il nominativo del mittente e al centro la seguente dicitura:

***“NON APRIRE. Avviso pubblico finalizzato alla promozione del libro e della lettura nelle scuole pubbliche primarie e secondarie di primo grado del territorio regionale “IO SCRIVO!”.
Protocollare esternamente”***

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nel caso di domanda inviata tramite PEC, non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica ordinaria o da PEC non appartenente al soggetto proponente.

La casella PEC usata dal soggetto proponente per la trasmissione della domanda e dei relativi allegati verrà utilizzata dalla Regione Lazio, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione riguardante il procedimento.

La domanda e i relativi allegati devono essere redatti e sottoscritti nel rispetto delle norme previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il “Codice dell'amministrazione digitale” e dei relativi decreti attuativi.

Nel caso di spedizione tramite posta raccomandata farà fede esclusivamente, ai fini del rispetto del termine, la data del timbro apposto dall'ufficio postale di spedizione.

Nel caso di consegna del plico a mano, farà fede esclusivamente, ai fini del rispetto del termine, la data del timbro applicato dall'Ufficio Accettazione Posta di via del Serafico 127 00142 ROMA.

L'Amministrazione regionale non risponde di ritardi e/o disguidi postali.

L'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate dal presente bando o l'invio oltre il termine sopra indicato rappresenta motivo di esclusione. La documentazione presentata non sarà restituita.

Art. 7

(Inammissibilità delle domande)

Con atto del Direttore della Direzione Regionale competente, saranno dichiarate inammissibili le domande:

- presentate fuori termine;
- presentate da soggetti privi dei requisiti previsti all'articolo 4;
- non presentate secondo le modalità di cui all'articolo 6;
- riconducibili ad un medesimo proponente, sia se presentate singolarmente che in forma associata;
- prive degli allegati previsti all'articolo 5;
- prive della firma del Dirigente scolastico del soggetto proponente, autografa o comunque con analogo valore ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 82/2005 “Codice dell'amministrazione digitale” e relativi decreti attuativi;
- non contenenti l'individuazione del soggetto capofila, nel caso di progetti presentati in forma associata.

Per ogni altra irregolarità nella documentazione presentata l'Amministrazione procederà nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 10 bis della legge 241/90 in materia di “preavviso di rigetto”.

Non potranno ottenere il contributo previsto dal presente avviso le scuole:

- che beneficino per lo stesso anno di altro contributo concesso per lo svolgimento di attività culturali ai sensi della L.R. n. 16/2008 e s.m.i.;
- che avendo beneficiato nel triennio precedente di contributi regionali ai sensi della sopracitata legge, non abbiano realizzato l'iniziativa, o non abbiano presentato adeguata rendicontazione.

Art. 8

(Commissione di valutazione)

Le domande ammesse saranno esaminate da una Commissione, formata da un Dirigente regionale della Direzione Regionale competente, da due membri esterni all'Amministrazione regionale e da 1 dipendente regionale con funzioni di segretario. La Commissione è istituita con Decreto del presidente della Regione Lazio

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti, anche dal punto di vista della congruità dei costi, indicandone il punteggio e proponendo il relativo contributo sulla base delle risorse destinate al presente bando e fino a concorrenza degli stanziamenti previsti.

Il Direttore della Direzione regionale competente, con successivo provvedimento, approverà la graduatoria dei progetti ammessi e valutati dalla Commissione sulla base dei punteggi di cui al successivo articolo 9, nonché l'assegnazione dei relativi contributi, nell'ambito degli stanziamenti previsti.

La graduatoria delle domande ammissibili sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, consultabile e scaricabile dal sito www.regione.lazio.it, argomento Cultura, sezione Bandi e Avvisi. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Art. 9

(Modalità e criteri di valutazione)

La Commissione provvede alle verifiche dei requisiti di inammissibilità di cui all'articolo 7 del presente avviso e alla valutazione dei progetti ammissibili disponendo di quaranta punti, così distribuiti:

- a) fino ad un massimo di quindici punti per la qualità del progetto;
- b) fino ad un massimo di dieci punti per la coerenza con gli obiettivi di cui al precedente articolo 2;
- c) fino ad un massimo di otto punti per l'affidabilità gestionale ed economica, del cronoprogramma e per la previsione di eventuali apporti gratuiti di attrezzature e servizi, se documentati;
- d) fino ad un massimo di sette punti in relazione ai curricula delle figure professionali coinvolte nella realizzazione del progetto.

Potranno essere ammessi a contributo, fermo restando quanto previsto dagli artt. da 4 e 7, i progetti che conseguono una valutazione di almeno 25 punti.

Art. 10

(Erogazione del contributo regionale)

L'erogazione del contributo regionale avverrà secondo le seguenti modalità:

- erogazione del primo 70% a seguito della presentazione degli atti con i quali i soggetti proponenti hanno assunto le obbligazioni relative alla realizzazione del progetto;
- saldo dopo la trasmissione di dettagliata relazione e del relativo rendiconto finanziario completo di tutti i titoli di spesa effettivamente sostenuti.

Art. 11

(Controlli e monitoraggio)

La presentazione delle obbligazioni assunte dal proponente relative alla realizzazione del progetto deve avvenire entro e non oltre il 30 novembre 2014

Il rendiconto consuntivo dell'attività svolta dovrà essere trasmesso, entro il 31 luglio 2015, pena la revoca del contributo, alla Regione Lazio – Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili –

Area Servizi Culturali, Promozione della lettura e Osservatorio della cultura - Via del Serafico 127 - 00142 Roma.

I titoli di spesa ammessi ai fini della rendicontazione sono esclusivamente fatture e ricevute fiscali intestate al beneficiario, o ai partner di progetto nel caso di progetto in forma associata, conformi e quietanzate secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia. Non sono ammessi i costi per l'acquisto di attrezzature.

La verifica dell'Amministrazione sui consuntivi dell'attività svolta costituisce presupposto per il perfezionamento dell'intervento finanziario e per la liquidazione della rata a saldo.

In presenza di difformità tra le attività previste e quelle realizzate, che abbia comportato una modifica significativa dei dati finanziari o delle finalità culturali indicati nel progetto approvato, senza preventiva comunicazione ed adeguata giustificazione, o nel caso di mancata realizzazione, anche parziale, dell'iniziativa, l'Amministrazione può ridurre o revocare il contributo.

In sede di liquidazione potranno anche essere operate riduzioni d'ufficio dei contributi assegnati, in presenza di documentazione idonea a giustificare il conto consuntivo presentato.

Art. 12

(Obblighi del soggetto ammesso al finanziamento)

I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione degli interventi finanziati entro i termini stabiliti dal presente avviso.

Con la firma apposta in calce all'istanza, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Art. 13

(Protezioni dei dati personali)

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, la Regione Lazio informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione dei contributi relativi alle iniziative della legge regionale n. 16/2008, e successive modificazioni.

Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica e di ottenere i contributi richiesti.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta della Regione Lazio - via Cristoforo Colombo, 212 - Roma. Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Cultura e Politiche giovanili.

Art. 14

(Diffusione dei dati e utilizzo dei loghi)

Al soggetto beneficiario dei contributi è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996: "1. Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi....".

L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi concessi.

Art. 15

(Osservatorio della Cultura)

I beneficiari dei contributi sono tenuti a trasmettere tutte le informazioni che verranno richieste dall'Osservatorio Regionale della Cultura.

Informazioni e/o chiarimenti debbono essere inoltrate, entro e non oltre 5 giorni dalla scadenza del presente Avviso, al seguente indirizzo di posta elettronica: ccristallini@regione.lazio.it.